



The project is co-funded by the European Union, Instrument for Pre-Accession Assistance

Brindisi 15 gennaio 2013

Il progetto “Tecnologia di miniaturizzazione: sinergie tra ricerca e innovazione per rafforzare lo sviluppo economico dell’Adriatico” acronimo IPATECH, approvato all’interno della seconda call del programma di cooperazione transfrontaliera IPA 2007-2013 è ufficialmente iniziato con il primo incontro di progetto tenutosi il 9 e 10 gennaio 2013.

All’incontro, organizzato presso l’Unità capofila, il Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA-ORA) di Monsampolo del Tronto (AP), hanno partecipato tutti i partners: l’Associazione Sviluppo Rurale con sede in Brindisi; la Camera di Commercio Croata; l’Associazione di imprenditori e lavoratori di Žepce (Bosnia Erzegovina); il Fondo di Sviluppo Albanese; l’Agenzia per lo Sviluppo Rurale dell’Istria di Pazin; il BIC Centro di Innovazione per le Imprese Epiro (Grecia); Auleda - Agenzia di sviluppo Albanese; il Dipartimento di Scienza degli Alimenti dell’Università degli Studi di Teramo.

Lo scopo del progetto, che dura 30 mesi, è quello di rafforzare la ricerca e l’innovazione nel settore agroalimentare per migliorare la competitività e rafforzare la sostenibilità economica delle imprese che operano, nell’area di cooperazione, in questo ambito (in particolare le micro e piccole imprese rurali). Nei territori coinvolti saranno dunque migliorati il livello di cooperazione e la ricerca nel settore agroalimentare, il trasferimento di tecnologie e lo scambio di buone pratiche. Di particolare importanza la creazione di un network transnazionale tra imprenditori, enti di ricerca e istituzioni, per definire strategie comuni con cui rispondere in modo più efficace alla globalizzazione dei prodotti e dei mercati. È importante sottolineare i principi che hanno dato vita a IPATECH: la necessità di produrre prodotti agro-alimentari sicuri e di qualità; la salvaguardia dell’ambiente durante i processi di produzione e trasformazione; l’accessibilità alle innovazioni tecnologiche da parte degli utilizzatori finali (principalmente le imprese rurali di micro e piccole dimensioni).

Tante le attività previste dal progetto che saranno realizzate nelle zone rurali comprese nel territorio del comune di Brindisi: analisi incentrate sul settore agroalimentare e sulle tecnologie disponibili e maggiormente utilizzate nell’area pilota; individuazione di buone pratiche viste in un’ottica di trasferibilità; creazione di strumenti in grado di divulgare efficacemente le informazioni acquisite in merito alle tecnologie disponibili; creazione di tre Centri di Innovazione dedicati all’agro-alimentare che faciliteranno l’accesso a tecnologie innovative. Particolare importanza assumono le sperimentazioni che saranno realizzate da tutti i partners con macchinari funzionanti con energie rinnovabili in grado di ottenere trasformati sicuri e di qualità. È prevista l’organizzazione di incontri in ogni territorio coinvolto per informare i destinatari, ma anche le comunità locali, in merito ai risultati attesi, e inattesi, del progetto.

IPATECH è stato finanziato dall’Unione Europea - Programma di Cooperazione Transnazionale Adriatic IPA.

Per maggiori informazioni scrivere a: [info@atsr.net](mailto:info@atsr.net)